

esisteva. Erano tavole di pietra, alcune delle quali ancor si conservano, su cui i Greci, gli Egizi, i Romani segnavano le varie fasi della luna ed i vari movimenti del sistema planetario.

In Cina, nell'India ed in quasi tutti i paesi orientali l'almanacco esisteva un migliaio di anni prima dell'era volgare. La derivazione precisa della parola almanacco non è conosciuta ed in ciò i filologi non sono d'accordo.

Secondo alcuni la parola almanacco deriva dall'arabo, secondo altri dall'ebraico, secondo altri ancora dal siriano, e per ultimo molti concordano nel ritenere che già esistesse nel sanscrito.

Ad ogni modo, abbiamo ragione questo quelli, resta assodato che la nascita del calendario è assai antica.

Naturalmente erano almanacchi che si limitavano a registrare le fasi lunari, i movimenti dei pianeti ed il succedersi delle stagioni. Essi erano inoltre pieni di profezie d'ogni genere ed a cui il popolo prestava fede cieca. I compilatori di questi almanacchi — sempre prima che Gateberg meravigliasse il mondo — erano monaci scienziati dediti allo studio dell'astronomia ed al movimento planetario nei diversi mesi, erano scritti su pergamene che per valore artistico non soffrono al confronto con i migliori calendari moderni.

Coll'invasione della stampa vennero alla luce le prime pubblicazioni astronomiche e quindi gli almanacchi.

Il primo almanacco era stato pubblicato in Francia nel 1560 per opera di Michele Nostradamus, noto scienziato del Mezzogiorno della Francia e che già aveva pubblicato opere sententose e profezie. Questo primo almanacco fruttò a Nostradamus onori grandi.

Altri calendari non si ebbero fino al 1638 per opera del sacerdote Mathie Laensberg di Liegi, che ne pubblicò uno assai più perfezionato e ricco di indicazioni.

Le previsioni del tempo e le profezie che l'autore aveva fatte essendosi casualmente avverate, ne avvenne un successo enorme ed una fama di Laensberg, che dal popolo era ritenuto un messo di Dio, un « inviato dal cielo ».

Le predizioni di questo prete, narrano documenti di quell'epoca, partivano da un principio unico, che cioè stesse cause producevano uguali effetti, tanto in filologia che in meteorologia e nell'ordine politico.

Coll'avanzare degli anni seguirono le pubblicazioni di altri almanacchi, che man mano si andavano differenziando da quello del Laensberg, finché si vennero ad abolire sui calendari le profezie limitandoli a semplici indicatori da rinnovarsi ogni anno.

I prezzi dei primi almanacchi erano elevatissimi, ma col migliorare delle arti tipografiche, lentamente, sulla forma si andò modificando il costo, cosicchè oggi trovate molte Case che ve li regalano a scopo di « réclama ».

Quanti almanacchi si vendono e si regalano in questi giorni?

Chi non li desidera? Chi può farne a meno? Chi non ne sente il bisogno? L'almanacco è tutto ed è nulla.

E tutto poiché segna ogni giorno che passa ricordandoci come sempre più ci avviciniamo alla fine; è nulla poiché ogni anno a questi giorni lo si deve mutare colla promessa, colla convinzione di mutare con esso sistema di vita.

Lettori e lettrici, vi siete già provati del nuovo amico di casa nel 1905? Se no, fatelo presto; vi parrà di aver già salutato questo « vecchio » che muore e anticiperete le speranze per quello che ha da nascere. E per le delusioni ed i distinguimenti che questi pochi giorni ancor vi possono serbare troverete spillo, ammirando l'almanacco nuovo fiavante e che vi promette salute, ricchezza e felicità.

PER LE LETTRICI

Visite di Natale e Capo d'Anno - Vivere e saper vivere.

Con questo titolo scrive Matilde Sarao nel suo stampico « Giochi »:

Saper vivere: visite di Natale e Capo d'Anno.

Ebbene, quando si è molto giovani, meno giovani, o solo matuti bisogna farli, questa visite: e quando si è vecchi, bisogna riceverle.

Ma bisogna poi farle tutte, tutte, queste visite? — E allora, se si fanno tutte, tutte, devono passare quindici giorni a trasportarsi da un capo all'altro della città, a salire al primo, al terzo o al quarto piano! La vita sarebbe ben penosa, se tutte le visite di obbligo e di non obbligo si dovessero fare, in questi quindici giorni!

Intesa, una delle cose più sante, è quella di pensarci su, bene, un pomeriggio tranquillo o una serata tranquilla e fare una notiziola, magari, per stabilir bene l'itinerario del cuore e del dovere. Giacché le visite del cuore, è vero; voi le farete bene? — Quelle ai parenti amati e rispettati, che riceveranno questo vostro atto di tenerezza con una emozione di piacere: quelle alle due o tre amiche dilette, con cui sempre si passa un'ora di bene morale; durante l'anno, ma di cui qualuna, da tempo, voi non avete veduta, l'esistenza è talmente bizzarra, essa combina talmente l'azione di coloro che non si amano e la disuguaglianza di quelli che si amano!

E la visita rara, quella a una vecchia dama simpatica e buona, che tutti, a poco a poco, hanno trascurato di visitare, quella a un vecchio amico infirmo, da lungo tempo infirmo e che, purtroppo, passa i suoi giorni in solitudine, la visita rara, una persona di cuore, la deve fare bene, per soddisfazione di affetto!

E la visita un le, oscura, a un parente povero, a un'amica della giovinezza, quella visita che è una consolazione, un atto di profonda carità umana, non la volete voi fare?

Poi, le visite di obbligo: scartandole, quelle di obbligo così così, quelle di mezzo obbligo, quelle di un obbligo indiretto: e lasciandovi solo quelle di obbligo assoluto, a cui voi dedicherete non più di dieci minuti, o guasta, tanto vuole il formalismo. Se fateste più di dieci minuti, in una visita di obbligo, siete perduti!

Per fortuna, vi è sempre il bel caso, cioè che voi non troviate in casa, nei giorni consecutivi, cinque, sei, otto visite di obbligo e voi, con un sospiro di soddisfazione represso sotto un lieve sorriso di rammarico, lasciate la vostra carta da visita, piegata di traverso: e fuggite via, via, a un'altra visita, guardando il tacchino e consolandovi del molto che avete compiuto, del poco che vi resta a compiere!

Note agrarie

La mela tutta colpa.

Dagli orticoltori viene accolta con entusiasmo la mela senza semi recentemente trovata in Inghilterra. Essa è di sapore squisito e, naturalmente, non avendo semi, non ha nemmeno la cartilagine che li avvolge.

L'orticoltore inglese che ha ottenuto questa nuova varietà di mele, cui pose il nome di Spencer, impiegò per averla, dodici anni in continui esperimenti.

L'arborescenza che la produce, non dà fiori, ma soltanto qualche stame e poco polline.

Il freddo, perciò non nuoce al frutto, e neppure sono a temersi per esso le punture brinate primaverili.

L'unica cosa che in detto albero ricorda il fiore è un ciuffetto di sottili foglieoline che si aggruppano attorno al frutto in formazione e lo proteggono. Il frutto è rosso punteggiato di giallo.

La mela Spencer non è la prima senza semi che sia stata ottenuta; in questi ultimi sessant'anni ne apparvero parecchie altre simili; ma in nessun caso era stato possibile ottenere da esse altre piante con frutti senza semi.

Dal melo Spencer invece se ne ottengono altri della stessa varietà mediante l'innesto.

Essi sono molto fruttiferi e si sviluppano senza difficoltà in tutte le regioni dove crescono i meli comuni.

Fatevi elettori!

Al 31 Dicembre si chiude il periodo per le iscrizioni alle liste elettorali.

Concittadini, pensate a diventare elettori!

Non è cittadino nell'intero e dignitoso senso della parola chi non è elettore.

Pensate alla mortificazione provata nei giorni delle lotte elettorali, a non poter come gli altri adire alle urgenze e portare — quale si sia — il voto della vostra coscienza.

Non aspettate l'ultima ora. Preparata subito le carte occorrenti.

Anche chi fu cancellato dalle liste nella cosiddetta « purgazione » del 1895 può ripresentarsi per l'iscrizione.

Interessi e Cronache provinciali

Agli abbonati diligenti

a quelli, cioè, che versano l'abbonamento entro il 31 dicembre

faremo, tenne sogno di riconoscenza, un altro dono: il bel romanzo « Il posto », che tanto piacque anni sono ai lettori del Friuli, e che oggi è raccolto in grazioso opuscolo.

Palmanova, 24 — Consiglio comunale. — Il Consiglio ha tenuto oggi una riunione veramente laboriosa e proficua. Gli oggetti portati all'ordine del giorno ebbero una discussione serena, esauriente ed illuminata. Con questo interessamento, con questa serietà e con questo ordine dovrebbero sempre trattarsi gli affari della città.

La relazione sul conto preventivo letta dal Sindaco ripropone scrupolosamente alla verità dei fatti e un po' polemica, ma elevata.

Giustissimi però, poiché la diffamazione, l'infamia magari a pochi accollizzati o cattivi, fa naufragio. E' tempo, specie dopo le elezioni politiche, durante le quali abbiamo potuto vedere grandi e piccoli corruttori, ignoranti e perfidi corruttori e... qualche fadriggo, di trarre il popolo alla critica obbiettiva delle cose.

Intanto segnaliamo con piacere il risveglio di Palmanova, merco l'opera amorosa ed intelligente degli amministratori democratici.

Ecco la relazione morale fatta ieri dal nostro egregio sig. Sindaco, prima della trattazione dell'oggetto Bilancio preventivo:

« Con l'animo tranquillo presentiamo all'esame amoroso dell'onorevole Consiglio il bilancio preventivo per l'esercizio 1905.

In questa occasione non può tornare discaro, anzi ci sembra cosa doverosa, oltreché una breve illustrazione del conto in parola, un rapido sguardo sulla gestione dell'amministrazione democratica.

I cittadini non solo hanno il diritto — ma devono sentire il dovere — di interessarsi della pubblica amministrazione e di seguire, non colla parola che sgorga dalla bocca del trieste, ma con critica serena ed onesta l'opera degli amministratori. I quali non potendo credere alla propria infallibilità devono accettare la libera discussione come un fattore potente di grandissimo bene.

Da circa due anni l'attuale amministrazione si trova al potere, ed in questo breve volgere di tempo ha la soddisfazione di poter dimostrare di aver fatto qualche cosa nell'attuazione del programma, sul quale il corpo elettorale ha dato il libero voto.

Col migliorare le condizioni finanziarie degli insegnanti, con l'istituzione della V. classe femminile corrispondente alle esigenze locali e con la compilazione del regolamento scolastico, si è data la prova di favorire l'istruzione e di amare la scuola. Non abbiamo neppure trascurato nulla per risolvere convenientemente il problema dei pubblici uffici; problema di capitale importanza per il decoro di qualunque città ed in modo particolare per Palmanova dove sono frequenti convegni degli abitanti del Friuli orientale e non seguitamente più facili gli stridenti confronti. Così, merco l'atto veramente magnifico dell'ing. Luciano Campiutti, si è provveduto all'Ufficio postale e telegrafico con locali veramente ammirabili sotto ogni rapporto.

Anche per la casa del Comune noi abbiamo dato tutto il nostro studio concorrendo con l'autorità militare una convenzione per l'acquisto del Palazzo denominato « Il Comando », convenzione che venne approvata dalla Giunta Provinciale amministrativa con una deliberazione veramente per noi insidigliera.

Altro capitolo del programma democratico era la riforma della tassa famiglia nel senso di elevarlo da lire 50 a lire 100, di applicarlo con progressività e di sopprimere la quote minima. Naturalmente per vivere in pace, per mantenere l'armonia con tutti e per non perdere la popolarità bisognava abbandonare questa riforma, non toccare questo terribile vespaio.

Ma noi Decisi di subordinare sempre al programma anche il nostro quieto vivere, affrontammo la bufera che ancora stride sul nostro capo, confortati dal pensiero di avere compiuto un atto di giustizia e di civiltà esonerando oltre ottanta ditte povere da una tassa che non avrebbero mai dovuto pagare.

Ed in aperta via di riforme e di lavoro, finché saremo sorretti dall'appoggio del Consiglio, noi continueremo senza debolezza e senza stanchezza costantemente fedeli ai nostri ideali e propugnanti l'interesse supremo del nostro paese.

Onorevoli consiglieri! Il bilancio in discussione vi manifesta anche la nostra buona volontà di fare.

Di fatti noi portiamo alla vostra approvazione i lavori di sistemazione e di risanamento della città al completo. Dire della loro necessità per l'igiene per la comodità e per il decoro al sem-

bra cosa superflua, poiché questo problema è stato molto discusso ed in senso favorevole risolto anche dai nostri concittadini. Per intanto vogliamo esprimere francamente il nostro pensiero sulla operazione finanziaria. Abbiamo stanziato in bilancio la somma di lire tremila per pagare eventualmente la prima quota di interessi e di ammortamento del prestito che il Comune dovrà incontrare per l'esecuzione dei lavori. Naturalmente abbiamo limitata la somma per poter estinguere il mutuo di lire ottomila esistente a favore della Società Operaia. Il Consiglio del Comune nella seduta del 29 Novembre 1895 deliberava — dietro proposta della Giunta — d'incontrare questo mutuo per pagare l'equivalente mutuo esistente con la cassa di risparmio di Udine.

Per questo fatto, e nella considerazione che l'affare per l'acquisto del Palazzo del Comando si trova ancora a Roma per le declazioni del superiore ministero, ci sembra opera di saggia amministrazione rimandare all'esercizio 1900 l'impostamento del mutuo per provvedere a questa partita finanziaria.

Onorevoli Consiglieri! Il massimo per attuare le richieste riforme e per provvedere ai bisogni maggiori è lungo e scabroso. Nonostante, col disinteresse e con l'intelligenza e con la cooperazione di tutti i buoni amici ed avversari — noi nutriamo grande fede nell'avvenire e nell'elevazione morale ed economica della nostra città.

Dopo una interessata discussione sui vari capitoli del conto preventivo venne approvato all'unanimità di voti.

Per l'importante oggetto di lavori di risanamento n'ebbe larga illustrazione ed appassionata discussione alla quale presero parte specialmente i signori Buri, Brazza, Bert, Cirio ed il Sindaco. Venne all'unanimità votato un ordine del giorno approvato i lavori in seduta segreta; poi venne nominato il progettista nella persona dell'egregio Cirio geo. Paolo il quale ebbe la meritata soddisfazione di riportare tutti i voti.

A proposito della domanda inoltrata dal sig. Vianelli e Dappa, impiegati del Comune, il consiglio accollandola ha deliberato di riscattare 8 anni per i nominati impiegati nei diritti di iscrizione alla Cassa Pensioni.

Un breve cenno merita anche la nomina del segretario economico dell'ospedale nella persona dell'egregio giovane Ulisse Tellini, nomina proposta da quel Consiglio d'amministrazione.

Qui cadrebbe opportuna la pubblicazione integrale della relazione con la quale il presidente dell'ospedale stesso, sig. Pio di Brazza giustificò la nomina del segretario economico. — Non voglio però abusare dello spazio.

Ricordo così rapidamente che l'amministrazione, esplicita, sotto l'illuminata presidenza del co. Brazza lavora indefessamente per l'incremento del pio Istituto.

S. Daniele, 24 — La rumorosa seduta del Consiglio. — Assenti i consiglieri Mesutti, Molinaro, Legranzi e Conca.

Il cons. Corradini osserva, sul bilancio, che a proporre la tassa sul bestiame non furono i cons. Corradini e Cedolini, ma bensì il sindaco ff. Pinzzi ed il cons. Tabacco.

Logna. La tassa sul bestiame è stata ventilata da parte loro (volgendosi verso la minoranza) e la Giunta pres. l'iniziativa.

Beinat. La minoranza interrogò la Giunta perché esprima il suo parere; avendo però la medesima votata la tassa assume la sua parte di responsabilità.

La discussione continua ancora senza alcun frutto; però poiché la tassa sul bestiame proposta o dalla Giunta o da un consigliere dovrà essere pagata lo stesso dai contribuenti.

Pinzzi legge un telegramma in risposta a quello spedito all'on. Lidzato.

Ne legge quindi un altro di adesione al convegno di Venezia.

Informa il Consiglio che la Giunta ha ricevuto una protesta di oltre sessanta detentori di bestiame obbedienti all'abolizione della tassa.

Corradini chiede se la Giunta ha provveduto per la compilazione del censimento degli animali. In base a questo si potranno prendere le opportune deliberazioni.

Logna propone la sospensione.

Cedolini dice che ormai la tassa è stata approvata e che non è serio tornare a discuterla sul bilancio già votato.

Beinat. Interroga la Giunta sulla padronanza delle spese per l'incarico mandamentale e quello giudiziario. Chiede se tale pratica fu inoltrata.

Pinzzi. Risponde negativamente.

Beinat presenta una seconda interrogazione, sulla fornitura scolastica. Chiede come venne risolta la questione.

Pinzzi. La Giunta credette opportuno di aggiudicare la fornitura al librai Tabacco poiché il medesimo presentò a tempo l'offerta, corredata di relativi campioni, cosa che non fece il concorrente Pallarini.

Beinat. Tutto ciò sta bene, ma per-

ché apriva all'ira la scheda presentata dal Pallarini?

Pinzzi. Non per spavare nessuno, ma avverte che la busta è stata aperta dal cav. Magaldi.

Sostero. Allora fu il cav. Magaldi che commise l'indiscrezione?

Logna. La busta fu aperta, non potendosi indovinare cosa conteneva.

Angeli. Quale presentatore della busta dichiarò di aver dato gli opportuni chiarimenti al sig. segretario.

Il segretario a sua volta dichiara d'averli ripetuti al cav. Magaldi presentandogli l'offerta e fu appunto il cav. Magaldi ad aprire la scheda.

Una voce. E' stato il papà.

Sostero. Trattandosi di licitazione privata la busta si deve aprire avanti il pubblico la sera e giorni fusiati; se invece si tratta di licitazione privata si aggiudica l'offerta a chi meglio si offre.

Logna dice che nella questione c'entra il codice civile e che se la Giunta non avesse agito come agi sarebbe andata incontro ad una caduta.

Sostero (rivolto a Logna). Non è vero! Logna. Come, non è vero!

Sostero. Ripeto che non è vero! la questione la condono e basta! Ammetto che la Giunta abbia agito in buona fede.

Logna. Rivolto a Sostero pronunzia alcune parole aperte dall'assordante baccano.

Finalmente dopo una dichiarazione del cons. Beinat e Sostero, non soddisfatti dell'operato della Giunta, l'incidente ha termine.

Si approvano poi in seconda lettura le spese facoltative per il 1905.

Si approva il bilancio preventivo della Congregazione della Carità.

Sostero. Vuole che rimasti sul medesimo una voce speciale per il lascito del dott. Francesco Ciconi.

Cedolini. Raccomanda che i denari destinati ai poveri non vengano adoperati per nessun altro scopo.

Si incarica poi la Giunta di inoltrare la domanda al G. v. v. v. perché conceda l'addizionale sul vino.

Le nomine.

A far parte della Commissione elettorale vengono eletti: effettivi Beinat, Logna, Angeli, Cortesi, supplenti: Rossi, Ganti, Raffaella, Taboga, Cedolini. Membri della Congregazione di carità vengono eletti Biacchi Felice, Zaghis Giulio, Legranzi Bernardino, Gentili Giuseppe.

A membro effettivo del Civico Ospitale viene eletto il sig. Pallarini Pietro (che si astiene dal voto) a supplente.

In seduta segreta.

Si accorda una gratificazione alla massera Fornasiero (Il lettore) e si accorda l'indennità di assicurazione in servizio alla levatrice Oliverio De Marco Ida (già deliberata dalla Giunta).

Una rinuncia.

E' venuto da noi il sig. Giallo Zaghis a dichiararci che rinuncia alla carica di membro della Congregazione di Carità dal Consiglio consiliare.

Ciudadini, 25 — L'albero di Natale. — La festa dell'albero di Natale per i bambini del Giardino, Infantili, riuscì completamente.

Il teatro era zeppo. Preesenziavano le autorità.

Dopo il programma dei piccoli esecutori che vennero applauditi, fu dato l'assalto all'albero festivo.

Le barricate d'un debitore moroso.

Si ha da Potenza 24: Ieri a Pomarico, presso Matera, l'ufficiale giudiziario si è recato col brigadiere dei carabinieri Pisa-Era a procedere per sfratto forzoso presso certo Fiore, la cui casa era stata espropriata.

Trovò il Fiore barricato in casa. Alle intimazioni della forza pubblica il Fiore rispose con colpi di fucile, uccidendo il Pisa-Era a ferendolo ad un braccio tale Casal-Martina.

Il Fiore continuò a far fuoco tutta la notte contro i soldati ed i carabinieri che erano accorsi a circondare la casa.

Per obbligare il Fiore a sloggiare fu incendiato il balcone e la porta d'ingresso.

Dato l'assalto ed entrati in casa più non si rinvenne il Fiore, perché pare che sia riuscito a scappare sui tetti dove fu trovato il fucile scarico.

Un portafoglio... trovato.

E' noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al Friuli per il 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i doni che il Friuli offre a ciascuno abbonato.

Due buoni libri gratis.

Chi non ha letto negli anni belli, Marco Visconti del Grossi, Ettore Fieramosca del D'Azeglio, Beatrice Cenci del Giarrazi, La Monaca di Monza del Rosini? e chi, avendo letto, non ricorda, e non desidera ricorcare, in quelle rare pagine le spavi e forti commozioni allora provate? O chi, non avendole lette, non ha sentito cento volte in sé quella lacuna, e la mortificazione? Ebbene, chi vuole, può avere gratis due di quei volumi, a sua scelta.

Non ha che da abbonarsi al Friuli (V. Programma in alta parte).

Giovane parrochiero e barbiere d'anni 22 cerca occupazione. Rivolgersi al nostro giornale.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 1211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Consiglio comunale

Ecco l'ordine del giorno che il Consiglio Comunale è chiamato a discutere venerdì 30 corrente:

In seduta pubblica

- 1. Nomina di un Revisore dei conti comunali 1904 in surrogazione dell'Assessore sig. Gori.
2. Nomina di un membro della Commissione Casaria.
3. Consiglio amministrativo dell'Istituto Micolet. Dimissioni del sig. co. dottor Enrico de Brandia da Presidente.
4. Ratifica di deliberazione di urgenza 29 novembre 1904 n. 13121 della Giunta Municipale relativa ad abrogazione della tabella di ripartizione della tassa di famiglia approvata dal Consiglio Comunale nella seduta 29 dicembre 1880.
5. Approvazione della nuova tabella di ripartizione della tassa di famiglia.
6. Civico Spedale - Conto Consuntivo 1902.
7. Civico Spedale - Conto Consuntivo 1903.
8. Deliberazione a senso dell'art. 222 del Regolamento 10 marzo 1904 n. 108 sulla continuazione o meno in economia dei servizi comunali già esercitati direttamente - prima lettura.
9. Riforma dell'organico del dazio e del Regolamento di servizio ora in vigore.
10. Conto attivo a favore dei frazionisti di Bellvere - domanda di affranco.
11. Comunicazione di ordinanza con la quale la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non approvare la vendita di terreno sito in quei di Montefalcone, di proprietà del legato Tullio, deliberata dal Consiglio nella seduta 18 settembre 1904, e consegnata deliberazioni.
12. Proposta di vendita di terreno di proprietà del legato Tullio alla Società per la costruzione delle case popolari di Udine.
13. Proposte di erezione delle rovine del legato Tullio.
14. Proposta di promozione dalla II alla I classe dell'applicato Alessandro Plebani.
15. Proposta di promozione dalla II alla III classe dell'applicato Giovanni rag. Furlani.
16. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
17. Nomina in seguito a concorso di due scrivani negli uffici interni municipali.
18. Concessione di sussidio per una volta tanto alla vedova dell'assistente al catasto - prima lettura.
19. Liquidazione di pensione al maestro Artidoro Baldassera e proposta di gratificazione per il suo servizio di Direttore didattico locale.

In seduta segreta

- 1. Nomina del medico condotto del V riparto.
2. Proposta di promozione dalla II alla I classe dell'applicato Alessandro Plebani.
3. Proposta di promozione dalla II alla III classe dell'applicato Giovanni rag. Furlani.
4. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
5. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
6. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
7. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
8. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
9. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.
10. Proposta di promozione dalla III alla II classe dell'applicato Gino Pagnutti.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

La seduta di sabato
Sabato sera si riunì in seduta la Commissione Esecutiva che prese notizia delle decisioni sul Memoriale degli Infermieri dalla Presidenza ospedaliera alla Camera del Lavoro.
In settimana si riuniranno gli interessati e la Commissione Esecutiva per le deliberazioni relative.

Natale benefico

Come di solito, anche quest'anno venerdì 25, nel riparto pediatrico del nostro Ospedale, due alberi di Natale carichi di doni che furono distribuiti fra tutti i bambini degenti nel Pio Luogo.
La gentile iniziativa spetta alla signora co. Lucia Caratti; sappiamo che anche la signora Camilla Keckler Peelle ha fatto pervenire dei doni speciali per quest'albero.
Negli sono stati dimenticati i ragazzi convalescenti che si trovano nella Casa di Lovaris, poiché ad essi pure vennero mandati regali e dolci.

Il regalo di Natale... dell'Adriatica

La rete Adriatica, ha voluto fare anche lei il suo regalo... a tutti! Difatti sabato sera, a differenza degli altri giorni, il diretto è giunto a Udine con 25 minuti di ritardo. Questo è stato il più eloquente augurio di buon Natale che ci ha dato l'Adriatica!

Per il personale della Banca d'Italia

Leggiamo nei giornali di Roma che il Consiglio superiore della Banca d'Italia, adunato il 19 corrente, su proposta del comm. Brighieri, direttore generale dell'Istituto ha abolita la ritenuta straordinaria del 10 per cento sugli avanzamenti degli impiegati.

Per la Società di M. S. fra falegnami

Ieri una commissione di falegnami col C. E. di Segretario della Camera del Lavoro A. Cromese, si recò dal sig. Giuseppe Castelletti per avere qualche informazione sulla Società di M. S. fra falegnami e chiedere notizie sul capitale sociale.
Il Castelletti accolse cortesemente la Commissione esortandola a spronare i soci a far sì che la Società risorga ed abbia una vita migliore.
Si impegnò per il 15 gennaio di fare la regolare consegna di tutti gli atti della Società accompagnati da un'ampia relazione sul suo operato.

Un lutto. A 76 anni si è spento il sig. Alessandro Moro, il decano dei commissionari udinesi; decano e decoro, aggiungiamo, della sua classe; poiché la vita di quest'uomo fu tutta esempio di probità e di aপরিতা.

Era suggero al carissimo prof. Del Pappo; padre all'agregio sig. Silvio, segretario della Tramvia di S. Daniele. Il nostro rispetto omaggio alla memoria del rimpianto estato; le nostre condoglianze alle famiglie dolenti.
- Stamane alle 9 ebbero luogo i funerali che riuscirono solenni.
Notiamo le seguenti corone: La moglie, Noemi e Giovanni, Silvio e Ida, Letizia e Adolfo, Marino e Margherita, famiglia Fabris, Amministrazione Tram di S. Daniele, Impiegati e Personale Tramvia, gli amici di Silvio, Umberto e Ida Fabris.

Dietro al feretro stava il figlio Silvio unitamente ai due gesuiti prof. Del Pappo e Adolfo Licena.
Poi una folla di amici ed estimatori dell'estinto, dei quali per ristrettezza di spazio dobbiamo omettere i nomi.

Un altro lutto. Alle ore 16 seguirono i funerali del perito Arturo Trani puramente civili, per espressa volontà del defunto.

Il corteo era formato da numerosi amici dell'estinto; quattro corone staziarono sopra la bara: dei genitori desolatissimi, Cesare e Norina, Ziti e ugnini, Attilio e Lucia.
Al cimitero parlò l'avv. Cosattini ricordando come l'iniziatore del Segretariato dell'Emigrazione sia stato il Trani. A nome dei socialisti di Udine, Attilio de Poli porse l'estremo saluto al quale aggiungiamo il nostro, affettuosamente commossi a così acerba avventura che getta nel lutto una famiglia.

Un tipografo suicida a Como

Da vari anni era assente da Udine il tipografo Avogadro Achille.
Passato a Milano ed ora a Como vi esercita colà l'arte sua.
Sabato sera giunse un telegramma annunciante che l'Avogadro si era suicidato. Non si conoscono le cause che lo spinsero al triste passo. Era assai conosciuto in città essendo stato proto della tipografia Della Vedova.

Abbasso i privilegi!

Tutti devono essere eguali. L'istruzione, che era un tempo privilegio di pochi, e che ancor oggi è distribuita con avara mano, deve diventare il patrimonio di tutti. L'Enciclopedia è la migliore e più facile maestra: essa riunisce le cognizioni umane, dalle primitive alle ultimissime, essa mette sotto gli occhi di chi sa leggere la storia del mondo, le conquiste del genio, i progressi delle arti e del lavoro, tutto ciò che l'uomo desidera di sapere. Questa Enciclopedia illustrata è data in dono a tutti gli abbonati annui del Secolo per il 1905. - consiste in due grossi volumi in-4.0 grande di 1600 pagine con 2000 illustrazioni - e non è una delle solite e piccole raffazzonature di speculazioni che abusano del titolo di Enciclopedia, ma una vera e coscienziosa opera composta da scrittori competenti dello scibile umano.

Questi volumi dopo esauriti gli abbonamenti, saranno venduti al prezzo di Lire quindici, allo scopo di diffondere l'istruzione. Ma essi sono dati gratis a tutti quelli che si abboneranno al Secolo per il 1905. Essi sono utili a tutti i ceti sociali, agli studiosi d'ogni scienza, alle signore, alle donne di casa, ai maestri e agli scolari, ai ricchi, ai commercianti, agli agricoltori e ai modesti operai, perché contengono le notizie esatte che soddisfano a tutte le richieste, a tutti i bisogni. Basta sfogliare i volumi per avere la soluzione d'ogni dubbio, la risposta d'ogni domanda, la soddisfazione d'ogni desiderio dell'intelletto.

Chi desidera abbonarsi al Secolo di Milano, coi doni del Secolo illustrato della Domenica e dell'Enciclopedia, spedisci franchi di porto, mendli L. 25; chi desidera anche la magnifica rivista VARIEIAS il più grande successo della rivista mensile, aggiunga L. 2,50; e dai vorrà con la Varieias uno dei magnifici giornali: Modia illustrata o Ricamo o Romanziere illustrato ed il Giornale dei Viaggi e delle avventure di terra e di mare ed i Tribunali, mandati complessivamente L. 32. Per abbonarsi inviare cartolina vaglia di rettamente alla Società Editrice Sonzogno, Milano.

Molti giornali, per solito, offrono uno o più premi ai loro abbonati... AUMENTANDO IL PREZZO di abbonamento. Il « Friuli », no. I doni, modesti, ma utili, che offre sono VERAMENTE DONI, assolutamente gratuiti, spedizione compresa.

Il pranzo di Natale ai poveri

Abbiamo voluto dare un'occhiata ieri alla distribuzione del pranzo di Natale ai poveri, e ne siamo rimasti soddisfatti.
Potremmo anche assaggiare il brodo, veramente eccellente, e la carne di prima qualità.
Alle 11 precise, una folla di poveri gravava completamente il cortile delle scuole di Via del Teatro; tutto incominciò la distribuzione del pranzo che i poveretti ricevevano inviando mille benedizioni ai signori del Comitato.

Tutto procedette con ordine e regolarità perfetta; non avvenne il più piccolo incidente.
Il signor Sponghia Luigi, ora distributore della minestra e della carne Giovanni Bisattini s'era trasformato in cameriere e sorvegliava l'andamento, Arturo Bossati e Tabacco Antonio distribivano il vino, eccellente, a tutta quella turba di poveretti.
Sappiamo che 600 furono le razioni distribuite.

Del Comitato, era presente il sig. De Candido Domenico, felice che tutto procedesse così bene.
Proviamo nostro dovere di segnalare al pubblico che i vari fornitori, mandarono prodotti di qualità senza eccezione: la carne venne fornita dalla macelleria De Paoli, i Fratelli Mulinari fornirono le paste, la ditta Cucchi e Jogna il pane e Achille Anderloni il vino.

Per paralisi cardiaca è morto ieri all'ospedale civico Francesco Luigi, bandito, d'anni 58.
Il disgraziato passava verso le 17 in Piazza Umberto Primo e cadde colpito da un colpo di vettura pubblica venne trasportato all'ospedale, ove come abbiamo detto morì, non appena accolto.

Tramutamento. Togliamo dal bollettino delle imposte che il nostro concittadino de Belgrado co. Vito agente delle imposte ad Ariano Pollesina fu tramutato alla sede da lui desiderata, di Auronzo.

Un furto... novità. Ieri sera il vigile Lunazzi trovò fuori porta Prace chiuso un individuo addormentato sulla strada.
Lo scosse e questi s'accorse che durante il sonno gli erano state tolte le scarpe.
Il poveraccio, che è un birraio tedesco e non capisce, né parla una parola d'italiano, dovette così, scaltro, recarsi all'ufficio di vigilanza urbana dove pagò il resto della notte.
Oggi gli verranno procurate le scarpe e poi si provvederà al suo rimpatrio.

Maestri elementari premiati. Con decreti reali 13 dicembre 1903 registrati alla Corte dei Conti il 26 gennaio 1904 fu conferita la medaglia d'oro ai seguenti maestri della Provincia:
Giani Giacomo (ora defunto) di Colloredo di Moltaibano, Girardi Gerardo di Pravidomio, Lenna Luigi Antonio di Gemona, Menossi Luigi di Udine.
Le medaglie, bellissime, coi decreti relativi giunsero ieri al nostro ufficio scolastico provinciale.

A tutti questi bravi insegnanti giungano gradite le congratulazioni del Friuli.

Le voci del pubblico
Cittoluto in disordine
L'ing. municipale dovrebbe disporre le cose in modo che venga regolato il selesio di vicolo Paugrasso (Grazzano) che si trova nel massimo disordine.
Abitanti di detto vicolo.

Teatri ed Arte.
Teatro Minerva
Dinanzi ad un pubblico affollatissimo ha esordito ieri sera la compagnia « Città di Napoli », diretta da Carlo Nunziati. (Suocciammocca).
Venne recitata la commedia di Sarpetta Misera e nobilita.
Stasera: La bella del mare, commedia nuziale in due atti, che sarà preceduta dal bozzetto: L'ammonito.

Calidoscopio
L'onomatopico - Oggi 26 dicembre, Nascita di S. Stefano protomartire, lapidato dai giudei poco dopo morto Gesù.
Ricordi storici
26 dicembre 1805. - Pace di Preseburgo per la quale il Friuli passa sotto il dominio della Francia.

PICCOLA POSTA
L. p., Como: gentilissima premura; grazie; saluti.
Fregus: veramente, stavolta, arrivato col treno merci: leggata notizia e commenti nel Friuli di... vennero! Ad ogni modo grazie della buona intenzione.
C., Resia: ma, caro signore, si tratta di affari privati; che c'entra il giornale? Dott. L. C., Venzona: grazie.

E MERCATALI dir. propr. respons. Udine 1904 - Tip. Marco Bardusco

Alle 14 di sabato 21 corr., dopo pochi giorni di atroci sofferanze, spirava

Alessandro Moro d'anni 76
La vedova Lucrezia Pletz, i figli Marino e Silvio, le figlie Noemi Del Pappo Moro e Letizia Lidena-Moro, i generi Giovanni prof. Del Pappo e Adolfo Licena, le suocere Margherita, usta Branzoni e Ida nata Fabris ne danno il doloroso annuncio agli amici e parenti. I funerali ebbero luogo stamane alle ore 9.
Udine, 26 dicembre 1904.

La moglie Vittoria Balboni, i genitori Giovanni ed Antonietta De Lazzaro, il fratello Attilio la sorella Lucia coniugata Trani ed i parenti tutti annue and con vivo dolore la immatura perdita del loro caro
Arturo Trani Perito - Agrimensore - Geometra d'anni 34
avvenuta oggi alle ore 14,30 dopo lunga, sofferente malattia.
Udine, 24 dicembre 1904.

Ringraziamento
Le famiglie Trani e Balboni e parenti tutti, angosciati dalla perdita immatura del loro amatissimo estinto
ARTURO TRANI marito, padre e figlio esemplare, ringraziano tutti coloro che presero parte a render l'ultimo tributo d'affetto, chiedendo vena per le involontarie dimenticanze incoerse nella luttuosa straziante circostanza.
Ringraziano in modo speciale il Segretario dell'Emigrazione rappresentato dal sigg. avv. Giovanni Cosattini e Attilio De Poli, nonché il dott. Corrado Angelini che prestò la sua saria, diligente cura per alleviare le atroci sofferenze del loro adorato estinto nella sua angosciata e sospiente agonia.
Udine, 26 dicembre 1904.

Sopra scarpe gomma
presso il Negozio
Biciclette e Macchine da Cucire
Teodoro De Luca
a prezzi di fabbrica
in Via Daniele Manin, N. 10

Cartoleria MARCO BARDUSCO (UDINE)
Grande assortimento
Libri scolastici ed oggetti di cancelleria
- Prezzi onestissimi -

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG
Fino a 200,000 capi di bestiame sono macellati ogni anno dalla Compagnia LIEBIG per la preparazione di questo utilissimo prodotto.

LODEN DAL BRUN SCHIO
Prem. Bres. Impermeabili senza gomma
Confezioni e stoffe per Uomini, Signora, Ufficiali, Bambini, Colletti. - Vestiti completi - Raglari - Pantaloni - Magliette - Sottane - Maglie - Berretti - Cappelli di lino e corruiti.
Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.
Campioni e cataloghi gratis scrivere: Loden Dal Brun - Schio. - (VENETO) -

Caloriferi a Petrolio
Trasportabili - Eleganti danno un calore costante e sono specialmente adatti per studi, stanze da letto e da bagno
Tappeti di Cocco - Nettarepedi (di grandissima durata)
PIASTRELLE SMALTATE per rivestimento pareti
LAMPADINE a Petrolio, a Spirito ed Acetilene
DEPOSITO
BISUTTI PIETRO - Via Poscolle, n. 10 - UDINE
Lastre - Terraglie - Cristalli - Porcellane ecc.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE
Visita dalle 13 alle 14 - Marzocchino, 4

Acqua di Petanz

eminantemente preservatrice della salute dal Ministero Unghero brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del com. Carlo Saghena medico del defunto Re Umberto I - uno del com. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lippioni medico di SS. Leone XIII - uno del prof. con. Guido Bacelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione.
Concessionario per l'Italia:
A. V. RADDO - Udine.
Rappresentato dalla Bitta Angeli Fabris - Udine

Società Pompe Funebri HOÇKE-BELGRADO

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio; per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica
TARIFFA
I. Classe. Carrozza con cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80.
II. Classe. Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50.
III. Classe. Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30.

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).
Provetto Ragioniere diplomato
disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri.
Per trattativo rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

GOZZO
Premiato liquore antistrumoso Serafini
Remedio pronto e sicuro contro il GOZZO
Si vende unicamente presso il preparatore G. S. Serafini - Taranto (Udine).
L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie.
- Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 8 fl. (cura completa) L. 9.

PREMIATA FARMACIA
Giulio Podrecca - Cividale
Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.
Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 8.
Forte China Babarbaro sovrano rinforzatore del sangue.
BOTTIGLIA L. 1.
Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA d'Onore all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Malattie degli occhi difetti della vista
SPECIALISTA Dott. GAMBARTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.
Via Poscolle, N. 20
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, Venerdì ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

Affittarsi camere
ammobiliate con e senza pensione Cucina tedesca.
Per intendimenti rivolgersi al signor Aloisio Giuseppe, negoziante, Via Bernardo de Rubis 5, Udine.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO**



Un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Quella intemperanza di esposizione per capelli neri e una natura, ma un'acqua di rose profumata che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Basta sporcarsi sul buco del capello e della barba formandosi il nutrimento necessario e così ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e raddolcendo i flessibili, morbidi ed arzuzandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità sia a sua volta, una acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi del pelo facendo scomparire l'infiammazione e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi cadono più, mentre con il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 la più piccola, e bottiglia L. 2 e 3 bottiglie L. 5 il franco di porto da tutti i Parrocchiani, Droghiti e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Parrocchiani, Farmacisti e Droghiti.

Spedite generale da MIGONE & C. - Via Torino, 19 - Milano.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del "Friuli" e presso il parrocchiano Angelo Garvasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annunzi del "Friuli" si vende:

Uccellina a lire 1.50 e 2.80 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelsomino a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Superiore al più famoso sapone italiano. Usato da tutti per la sua qualità speciale e inimitabile. Si vende ovunque a 20 centesimi al pezzo e a 2.000 al pacco.

AMIDO BORACE BANFI

Con esso chiunque può avere la pelle bianca e morbida.

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confronto con diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie
" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 1,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
NORD-AMERICA	La Veloce	3 gennaio	SARDEGNA	M. G. I.	5 gennaio
LIGURIA (nuova cost.)	M. G. I.	10	DUCessa DI GENOVA	La Veloce	12
CITTA DI NAPOLI	Veloce	17	UMBRIA (nuova cost.)	M. G. I.	19
VINCENZO FLORIO	M. G. I.	24	CITTA DI MILANO	La Veloce	26

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 GENNAIO 1905 partirà il vapore della Veloce "Città di Genova,"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° gennaio 1905 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA,"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord

TELEFONO N. 2-34 e del Sud e America Centrale. **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telef. no senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.

Se volete guarire

RADICALMENTE

la Sifide, le Malattie Veneree e della pelle, gli strizzamenti uretrali senza conseguenze, chiede istruzioni al Premiato Gabinetto privato del Dottor

CESARE TENCA, Milano, Viale S. Rosa, 8, P. I.

(Segretaria) - Consulto per lettera-posta pagata. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 18.

ANCHE IN CASI DISPERATI

Guarigione rapida, sicura, garantita da numerosi, splendidi certificati di privati, medici illustri e primari Professori d'Università e Consiglio Superiore di Sanità delle

malattie nervose

provocanti da esaurimento, come: Nevralgie, Spasmi, Impotenza, Spermatorrea, Polluzioni, Dolore e debolezza nervosa del cuore, midollo spinale e stomaco, con stitichezza abituale, Convulsioni, Iperestesia, Mevrage, Cefalalgia, Isterismo ecc., ha dato la

cura naturale con la Fascia elettrolitica TAUMA

del prof. Pivetta. L'unica al mondo approvata dai migliori Clinici, come De Renzi, Senise, Carito, Romano, Fede, e dichiarata una geniale invenzione per guarire le malattie nervose senza medicine; semplice, comoda ed assolutamente innocua. Non ha nulla di comune con le fasce catodiche inefficaci ed altro di simile dannose.

Brevettata e premiata per gli ottimi effetti con medaglia d'oro
Costa solo L. 10.50 per tutta la cura franco nel Regno, presso il

Prof. U. PIVETTA & C. NAPOLI, Via Roma, 355-F.

Opuscolo gratis - Consulto gratuito.

EPILEPSIA - Guarigione radicale garantita, anche in casi gravi, con la cura mista Tauma, unica al mondo, che in guarigione sopravviene!

DEL VINO MARCEAU

o il più energico

DEPURATIVO

RICOSTITUENTE DEL SANGUE E DELLE OSSA

di superiore a tutti i preparati a base d'Alto Fegato di Marluzzo, d'Uovo, Fosforo, Calcio, Sodio, Ferro, ecc.

I bambini lo preferiscono a tutti gli altri medicinali per suo gradevole sapore. - Eccita le funzioni gastro-intestinali. - Favorisce la nutrizione. **GUARISCE RADICALMENTE:** Scrofola - Rachitide - Adiposi - Linfite - Ittici - Clorosi - Anemia - Debolezza - Costipazione - Nelle convalescenze di malattie acute ed infettive ha dato dei **RISULTATI DICHIARATI PER MISCOLOGI.**

L. 2 - alla bottiglia in tutto le Farmacie.
L. 10.00 per 4 bottiglie franco di porto.

D. & L. Siroent Marceau - Traviglio.

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHEMENE PAVONE

ELIXIR PURGATIVO

Massime Durefficacia: Marsiglia - Londra - Roma - Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Moriconi, Senise, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Caselagnoli, Scatone, Pellicchia, Marsili, Vittoria, Calabrese, Maramala, Gauthier, Franco, Cucca, Bernaboe, Solaro, Maglieri, Pignatelli, Rastice, Sorrentino, Caruso, Stendali, Damiano, Guigone, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE

NAPOLI - Via Conte di Ruvo, 13 (vicino al Teatro Nuovo)
Deposito: Via Costantinopoli, 33 e 35 (ang. Via Salaria) - NAPOLI

PREZZO: Una bottiglia L. 2,50 per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.

OPUSCOLO GRATIS

AMBULATORIO

della Società Protett. de'Infanti
(Via della Prefettura n. 14)

aperto ai Lunedì, Mercoledì e Venerdì eccettuati i festivi.

MALATTIE DEGLI OCCHI
dalle ore 11 alle 12
Specialista dott. Antonio Garbarotto soltanto il mercoledì.

MALATTIE DELLA GOLA, ORECCHIE, NASO
dalle ore 18 alle 14
Specialista dott. Oscar Luzzatto.

MALATTIE DEI BAMBINI IN GENERALE
dalle ore 14 alle 15
Specialista prof. Guido Berghini.

MALATTIE DELLA PELLE
dalle ore 15 alle 16
Specialista dott. Giuseppe Muraro.

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore. Si trova dai migliori Negozi e dalla premiata Compagnia

SENEGAL - Milano, C. Romania, 40

in vasi e scatole

a L. 0.70, 0.40, 0.60, 1.20, 2.00

COLORANTE nero diretto Leder per tingere pelli L. 1.50 al Kg.

LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola).

CREMA PIRENEA (il miglior prodotto per Calzature).

FULGORE CREMA Moderna a C. mi. 60 la dozzina.

GERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 al Kg.

SUBROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 il Kg.

SPIRITO DENATURATO 90.0 L. 0.75 al Kg.

ACQUA BAGIA da L. 0.70 - 0.80 - 0.85 - 1.10 - 1.20 al Kg.